

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE V. VITTORIO VENETO 44

Abbonamenti: Anno L. 160.- Trimestre L. 40.- Estero L. 180.-
Sottoscrizione L. 10.-

Inserzioni:

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Condotti, Asse, Arvici finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffa Esagonale in testa alla rubrica - Tassa gov. 1.50% e tassa prev. giornalisti in più - Pagato anticipato

La politica estera dell'Italia Fascista illustrata da S. E. il Ministro Grandi

SENZA RETICENZE NE SPAVALDERIE, MISURATAMENTE MA CON SINCERITÀ E FRANCHIEZZA, IL MINISTRO ESPONE L'AZIONE DELL'ITALIA NEI DUE MAGGIORI AVVENIMENTI DELL'ANNO: CONFERENZA DELL'AJA; CONFERENZA DI LONDRA - I NOSTRI RAPPORTI CON LA FRANCIA; PARITÀ DI DIRITTI E PARITÀ DI DOVERI. - COSTANTIN: PAZIENTE, COME INSEGNA IL DUCE.

ROMA, 9. La seduta d'oggi della Camera dei Deputati è assunta ad una importanza storica, per il poderoso discorso pronunciato da S. E. Grandi, Ministro degli Affari Esteri. L'attesa, la più viva, che alla seduta assistessero tutti i Ministri, il Capo del Governo compreso; parecchi membri del Parlamento, fra cui l'ambasciatore degli Stati Uniti, senatore deputato, direttori di giornali, fra i quali il comm. Amadeo Mussolini, alti funzionari. Quando il Ministro sale alla tribuna degli oratori, tutta la Camera balza in piedi e gli tributa un lungo, insistente, calorosissimo applauso: è una manifestazione di viva e schietta simpatia.

Il discorso del Ministro

Il Ministro esordisce col ringraziare il relatore on. Polverelli per la sua relazione acuta, diligente ed appassionata; ed in modo speciale per la constatazione, evidente peraltro, della necessità di integrare i mezzi materiali in cui l'amministrazione degli Affari Esteri dispone per l'attuazione dei suoi fini, che sono poi la sintesi della vita e della politica dello Stato. Occorre tener presenti gli sforzi delle altre Nazioni grandi e piccole per aumentare l'influenza della loro azione internazionale. Non dimentichiamo, egli ricorda, che d'ora a nuove assegnazioni ordinarie e straordinarie di bilancio, centuplicando in compenso le energie degli uomini.

Due avvenimenti internazionali importanti, non solo per l'Europa, ma per il mondo - afferma il Ministro - si sono verificati in questo ultimo anno:

1. La Conferenza dell'AJA per l'approssimazione e l'accettazione del Piano Young;
2. La Conferenza di Londra per il disarmo navale.

S. E. tratta paritariamente di ciascuna, soffermandosi più direttamente sull'azione esplicata, nell'una e nell'altra, dall'Italia Fascista.

LA CONFERENZA DELL'AJA

Già nel suo discorso del 5 giugno 1928, dinanzi al Senato, S. E. il Capo del Governo, in un discorso nel quale riasseverava i sei anni di politica estera del Regime, passava in rassegna le posizioni dell'Italia e ne indicava le linee dell'azione internazionale, sulla questione delle riparazioni e dello sgombramento della Renania si esprimeva con queste parole:

L'Italia e le "riparazioni orientali"

Un altro complesso e complicato problema restava da risolvere: quello costituito dalle "riparazioni orientali" e in genere, dei rapporti di debito e credito che fra gli Stati europei, derivanti dalla cessione di beni statali dell'ex Monarchia Austro-Ungarica trasferiti nel territorio, e quelli attribuiti alle spese di liberazione.

L'Italia si trovava in una posizione particolare e delicata. La percentuale inadeguata assegnata alla Spa sulle riparazioni tedesche creava nell'Italia un evidente interesse finanziario alle riparazioni orientali di gran lunga superiore a qualsiasi potenza.

Ma il Capo del Governo non ha esitato. L'Italia Fascista, quando dichiarò ad un altro Paese la propria amicizia, questa amicizia è fedele, in qualsiasi momento ed in qualsiasi contingenza, ma soprattutto è fedele quando questa fedeltà importa sacrifici, e sacrifici non lievi. Le spontanee e cavalleresche simpatie del Fascismo sono andate subito, all'indomani della guerra, verso le piccole Nazioni che dalla guerra più avevano sofferto. Il Governo fascista è stato il primo a comprendere che l'unico modo per assicurare le condizioni di una pace durevole non è quello di soffocare le aspirazioni di questi popoli, di rifiutarsi a non comprendere le loro legittime necessità di vita, ma al contrario cercare di rendere meno aspre le divergenze, migliorare le condizioni della loro vita interna, ed avviare nuovamente queste Nazioni ad un grado di prosperità e di sicurezza per cui l'Europa intera ne sia avvantaggiata. Il Governo fascista non ha esitato a porre il proprio interesse finanziario diretto alla continuità della propria azione politica ed alla fedeltà della sua amicizia.

L'azione conciliante dell'Italia ha fruttato. Austria, Bulgaria, Ungheria hanno beneficiato di tale azione ed hanno manifestato la loro riconoscenza al nostro Governo. Ed anche per un'altra serie di convenzioni la nostra rappresentanza alla conferenza dell'AJA ha dato il suo contributo: Germania, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Grecia, Polonia e Rumenia.

Alla soluzione di tutti i poderosi problemi discussi all'AJA l'Italia fascista ha portato non solo il suo contributo efficace ma altresì il senso dell'equità e imparziale valutazione dei diritti di ognuno. Essa ha fatto spesso sacrificio dei suoi materiali interessi, pur di riuscire ad attenuare i contrasti, spianare la via agli accordi, determinare le condizioni di una giusta eguaglianza fra tutti questi popoli, ancora divisi, tormentati dalle conseguenze della guerra non dimenticata.

L'Italia fascista ha il vanto di essersi assunta per la prima, e non da oggi sol-

«E' convinzione mia e del Governo che, se si riuscisse a mettere la parola "fine" al capitolo della storia che prende il nome di "riparazioni", ne verrebbe un giovamento indubbio alla economia europea e mondiale, e quindi entrerebbe in gioco un altro elemento importantissimo di stabilizzazione della pace».

Questa parola «fine», nel significato attribuito alle cose umane ed ai fatti politici in specie (saggiamente S. E. Grandi), è stata messa appunto nella Conferenza dell'AJA dell'agosto 1929 e del gennaio di quest'anno.

Egli ricapitolò, con la brevità schematica le fasi della Conferenza, e proclamò che gli esperti al Piano Young hanno reso un reale servizio alla causa della ricostruzione europea; e ricorda con simpatia e con elogio il primo esperto italiano, il dott. Alberto Finelli, e con lui il suo più diretto collaboratore on. Suvich.

QUALE FU L'AZIONE DELL'ITALIA

Premesso un istoriato a base di documenti - memorandum 12 novembre 1928 alla nota 20 dicembre stesso anno - l'Italia confermava, anche in questa nuova fase del problema delle riparazioni, il proposito di essere elemento volontario e fattivo di cooperazione per la ricostruzione economica dell'Europa; ma riaffermava, ad un tempo, con pari fermezza, che gli interessi italiani dovevano essere adeguatamente rispettati. I risultati hanno confermato che la via era ben tracciata e i mezzi bene scelti.

Sarà cura (continua l'oratore) del Ministro delle Finanze, il camerata senatore Mosconi, che fu a due riprese, nell'agosto 1929 e nel gennaio u. s., il Capo della nostra Delegazione alla Conferenza dell'AJA, e che seppe guidare con tatto, con abilità e con fermezza il difficile negoziato, di spiegare il congegno e il valore dei vari elementi tecnico-finanziari che entrano a costituire il Piano Young. Egli vi accennò per sommi capi, per aggiungere che se le difficoltà da superare per gli accordi finanziari erano state molte, altrettante e forse maggiori erano quelle da vincere per il problema del ritiro delle truppe. Le due questioni, finanziaria e politica, riparazioni ed evacuazione, erano inevitabilmente connesse. E nondimeno, tutte le difficoltà furono superate, con risultati di alto valore finanziario, di più alto valore morale.

LA CONFERENZA NAVALE DI LONDRA

S. E. l'on. Grandi, viene quindi a parlare del disarmo navale e delle trattative svoltesi a Londra.

Il disarmo è l'eterno problema alla cui soluzione si sono affaticati i popoli e le diplomazie, con finalità comuni, diverse, contraddittorie, all'indomani di tutte le guerre. Il problema del disarmo è indubbiamente uno, se non il maggiore, dei problemi che si presentano oggi, la politica degli Stati, e la Conferenza di Londra non è stata per ora, che un episodio, il più importante, se si vuole, ma un episodio tuttavia.

Ricorda i dieci anni di conferenze, di commissioni, di trattative, di negoziati, di trattati. A Washington, a Ginevra, a Londra, l'Italia - afferma il Ministro - ha dichiarato durante dieci anni, essere pronta, da parte sua, ad assolvere gli obblighi assunti nei trattati di pace. All'invito del Governo britannico di partecipare ad una conferenza per il disarmo navale, il Governo italiano accettava primo fra tutte le Potenze invitate, e ciò in seguito al felice risultato delle trattative anglo-americane, rimaste inconcluse nelle precedenti assemblee di Nazioni. I due paesi si erano accordati sul principio della integrale parità delle flotte. «Questo fatto era apparso a noi molto significativo. Esso voleva dire che ci si invitava a Londra per discutere il problema del disarmo con uno spirito nuovo, che non era più quello della competizione, ma dell'eguaglianza di diritti, e della mutua fiducia».

«Non solo, ma seguendo l'esempio dei due grandi Paesi di lingua inglese, ci rivolgemmo alla nostra amica e vicina, la Francia, suggerendo di esaminare assieme, in via preliminare, gli aspetti del problema del disarmo navale che interessano più particolarmente i nostri

due Paesi, onde giungere anche noi, prima della riunione della Conferenza, ad un amichevole accordo preliminare. Nonostante che il Governo francese declinasse l'invito, l'Italia andò a Londra».

PARITÀ NAVALE

Dopo aver detto dei principi fondamentali cui si ispirò la condotta italiana alla Conferenza, e dopo aver detto dello svolgimento che ebbe l'azione delle Nazioni, il Ministro afferma che la questione, più armata diventa, nella stampa e nell'opinione pubblica internazionale la questione della parità anglo-francese. In realtà, i termini del problema posto dall'Italia hanno carattere molto più vasto e generale. La parità della flotta italiana con la flotta francese non è stato l'obiettivo determinante l'azione della Delegazione italiana alla Conferenza di Londra.

Il concetto della «parità navale», nella nostra convinzione, qualcosa di ben più alto e di molto diverso da un calcolo aritmetico di forze belliche comparate. E' un principio di morale e di diritto internazionale nuovo, da cui provviene la mutua fiducia fra gli Stati, la eliminazione di ogni sospetto nei loro rapporti e quindi la facile constatazione dell'inevitabilità di armamenti reciproci, l'effettivo disarmo da ultimo. Non è su questo principio nuovo di uguaglianza di libertà e di pace internazionale che i due grandi Popoli più armati sul mare, Stati Uniti d'America ed Impero britannico, hanno raggiunto un accordo

L'accordo tripartito è un risultato sostanziale

LE ULTERIORI TRATTATIVE

Nel decidere l'aggiornamento della Conferenza di Londra, le tre Potenze europee, Gran Bretagna, Francia ed Italia, si sono impegnate a continuare le trattative per la conclusione di un secondo accordo a tre che dovrà integrare l'accordo già concluso a Londra. Quando e come queste trattative ricominceranno non è stato deciso. A tale riguardo è superfluo dichiarare che l'Italia, che è stata la prima ad offrire alla Francia un leale accordo preliminare, e che durante l'intera Conferenza ha dato prova non soltanto di spirito conciliativo, ma di saper difendere la causa della riduzione effettiva degli armamenti e lo spirito informatore della Conferenza del disarmo, l'Italia è pronta all'ora a riprendere le trattative interrotte. Anche noi ci rifiutiamo di pensare che sia impossibile il raggiungimento di un accordo navale definitivo.

La collaborazione tra la Francia ed l'Italia, le due Nazioni depositarie di tanta parte della civiltà moderna, è presupposto indispensabile perché l'Europa possa riaversi dalla sua lunga convalescenza ed avviarsi ad un nuovo periodo di attività prospera e feconda.

L'Italia di Mussolini, intesa alla sua fatica quotidiana di rinnovamento, di ricostruzione, di creazione di un «Ordine Nuovo», che è lo Stato Fascista, non domanda che di poter liberamente progredire in un'Europa pacificata e tranquilla.

LA GERARCHIA DELLE NAZIONI E IL POSTO DELL'ITALIA FASCISTA

Alla Conferenza di Londra l'Italia fascista si è presentata con un nuovo viso, con una nuova anima, così come Mussolini le ha insegnato ad essere, in questa sua quotidiana pedagogia che dura da quindici anni, nella piazza, nella guerra, nella rivoluzione, nello Stato.

Due sciocchezze cullanti sono nello stesso tempo cadute: quella di un'Italia per vasa da bellicose irrealtà, e parimenti quella di un'Italia tentennante ed incerta nella sua azione internazionale.

Dopo i tre mesi della Conferenza di Londra, l'Italia ha avuto, assegnato dal giudizio unanime della coscienza del mondo, il posto che le spetta nella gerarchia fra le Nazioni.

L'Italia è andata a Londra sola, non avendo con sé e per sé che due cose, ma grandissime: la coscienza di una giusta causa da difendere, la consapevolezza e l'orgoglio di rappresentare ed avere dietro di sé una Nazione disciplinata, operosa, concorde. Nei momenti più difficili, c'era il dire drammatici delle trattative, quando per un momento è apparso come possibile e probabile un accordo sopra basti che avevamo in precedenza dichiarato inaccettabili per l'Italia, la Delegazione italiana non ha dubitato. Meglio soli che dimidiati. Meglio soli, individuali e indivisibili, che confusi nel grigiore del compromesso. La vita dei popoli è più lunga che la vita degli uomini. La vittoria è dei popoli che hanno saputo aspettare e nell'attesa si sono fatti più forti.

E accennato ai problemi posti sul tappeto dalla Conferenza di Londra, S. E. l'on. Grandi si augura che la Conferenza generale del disarmo, annunciata da tanti anni e da tanti anni rinviata, non sia ulteriormente ritardata. Ad essa l'Italia si prepara sin d'ora a partecipare allo stesso spirito con cui ha partecipato alle discussioni di Londra, spirito aperto e favorevole a tutte le soluzioni suscettibili di determinare una equa ed effettiva riduzione degli armamenti.

Attorniato alla fine, il Ministro on. Grandi così conclude:

Bisogna uscire, una volta per sempre, dal circolo vizioso, soltanto sul terreno della realtà, mediante equi accordi

che, ove fosse esteso alle potenze, con uguali premesse, significherebbe veramente l'inizio di una nuova era fra le Nazioni del mondo?

Per ciò la Delegazione italiana ha parlato sempre di bisogni relativi, non di bisogni assoluti. Poche tonnellate di naviglio bastano infatti per assicurare la difesa di qualsiasi Paese, se il Paese o i Paesi vicini hanno poche tonnellate di naviglio. Le necessità di difesa per un Paese sono misurate da elementi geografici, politici, economici, ma non presi in senso assoluto, bensì in relazione agli armamenti degli altri Paesi.

Se l'Italia dovesse essere messa nella necessità di misurare i suoi armamenti secondo la teoria dei bisogni assoluti, il principio della parità della Potenza continentale più armata, assunto come criterio di auto limitazione dei suoi armamenti, non sarebbe sufficiente a garantire in senso assoluto la sua difesa, poiché l'Italia è geograficamente, economicamente, strategicamente il Paese più vulnerabile tra tutte le grandi Potenze navali.

E' noto come l'impossibilità di raggiungere un accordo a cinque sulla questione fondamentale delle cifre, le Potenze partecipanti alla Conferenza di Londra stabilivano concordemente di aggiornare i lavori, procedendo intanto alla firma dell'accordo tripartito fra le Potenze oceaniche, ciò che costituisce un risultato sostanziale di indubbia portata.

La Camera esprime il suo consenso con una grandiosa dimostrazione

Il Ministro degli Esteri ha parlato con deferenza e con segni frequenti di piena approvazione, ed è stato più volte interrotto da battimanti e da approvazioni. Alla fine del discorso, poi, rompono vivissimi applausi dall'altre della Camera, e si associano il Capo del Governo, i Ministri e Sottosegretari. Si aprono vivamente anche dalle tribune.

La vibrante manifestazione si rinnova quando il Ministro degli Esteri torna al banco del Governo.

Con l'on. Grandi si congratulano vivamente il Primo Ministro e tutti i membri del Governo e molti deputati. Il Presidente pone in discussione i capitoli del bilancio. Sono tutti approvati.

Il Duce partito per la Toscana

ROMA, 9. - Stasera alle ore ventidue, allestito dalle autorità S. E. il Capo del Governo è partito con treno speciale per Grosseto. Accompagnano il Duce l'onorevole Lando Ferretti capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, il cav. di gr. cre. dott. Alessandro Ciuchini segretario particolare di S. E. Mussolini e alcuni funzionari.

L'attesa a Grosseto per l'arrivo del Duce si fa di ora in ora più viva. I giornalisti recatisi sul luogo descrivono i grandi preparativi che si stanno addestando.

Arrivando domani mattina, alle ore nove circa, alla stazione di Grosseto, Mussolini e le autorità si avvicineranno in corteo verso piazza Umberto I, dove dinanzi al C.so del Governo saranno ammassate oltre diecimila Camice nero della Provincia.

Il Capo del Governo riceverà al Palazzo del Governo le autorità e i gerarchi del Fascismo locale e visiterà poi la sede del Fascio. Al Palazzo del Littorio, Mussolini si fermerà a visitare una mostra quanto mai interessante che raccoglie in una vasta sala disegni, grafici e fotografie e dati di ogni genere, costituendo nell'insieme una dimostrazione significativa dell'impulso rigoroso dato dal Regime alle industrie di Grosseto e della Maremma.

Il Duce visiterà inoltre la zona più importante della bonifica maremmana.

Nel pomeriggio il Capo del Governo assisterà con le autorità ad una grande adunata sportiva.

Un altro terremoto

BUDAPEST, 10. - Gli apparecchi sismici dell'Osservatorio di Budapest hanno registrato ieri, alle 14.40, ad una distanza di 12.500 chilometri, un terremoto lontano il cui epicentro dovrebbe trovarsi in Persia. Le oscillazioni massime erano di 19 millimetri. Stamane alle 8.11 è stato segnalato un altro terremoto.

Corsa automobilistica

funestata da una sciagura

Una macchina contro il pubblico

Numerose vittime e feriti

LONDRA, 10. - Una grave disgrazia ha funestato l'ultima corsa delle dodici ore sulla pista di Brookland, alla quale hanno partecipato sessantacinque vetture. Due Talbot in gara hanno avuto una collisione, mentre procedevano a forte andatura. Una delle vetture è andata a sbattere violentemente contro il parapetto, dietro il quale si trovavano numerosi spettatori. Uno di essi è rimasto ucciso e otto hanno riportato gravi ferite. Qualcuno dei feriti non potrà sopravvivere. Inoltre il pilota di una delle due macchine è rimasto ferito gravemente e il suo meccanico ucciso.

In testa alla classifica dopo le prime dodici ore è rimasto il corridore Bentley. La corsa continuerà domani.

La più vecchia miniera

di potassio della Germania

disinquinata da una eruzione d'acqua

BERLINO, 10. - La più vecchia miniera di potassio della Germania posta a Münnberg nella montagna del "Harts", è andata distrutta in seguito ad una eruzione di acqua dal sottosuolo. L'acqua ha anche provocato molte frane, rovinando parecchi edifici, compreso gli uffici della miniera e una vicina fabbrica di zucchero di barbabietole.

La località presenta un aspetto desolato come dopo un terremoto. Per un raggio di dieci chilometri attorno alla miniera si nota nel suolo molte fratture.

Il villaggio di Münnberg ha dovuto in parte essere evacuato, essendosi verificati molti franamenti. La strada carrozzabile e la linea ferroviaria che passavano accanto alla miniera sono andate distrutte e così pure parecchi ponti per cui il traffico delle strade è paralizzato.

Si spera che non vi siano vittime, dato che il fenomeno dell'eruzione delle acque si è manifestato con una certa lentezza.

I danni sono enormi, data soprattutto la perdita totale della miniera.

Un negro linciato

dalla folia esasperata

NUOVA YORK, 10. - Da Sherman nel Texas è segnalato un violento caso di negrofobia sfociato in un linciaggio. Un negro, tale Giorgio Hughes, accusato di violenza carnale contro una bianca, era custodito in una stanza del tribunale, quando questo fu circondato dalla folla che voleva impossessarsi del colpevole. Un forte nerbo di poliziotti si oppose alle pretese della folla, la quale assalì per ben tre volte il tribunale e per tre volte ne fu respinta dai poliziotti che si servivano dei moschetti come di clava.

I vari inutili i suoi sforzi, la massa degli assaltatori esasperata applicò il fuoco all'edificio. L'Hughes rimase così carbonizzato. Il governatore inviò sul luogo considerevoli forze militari, mercé le quali si procedette all'arresto in massa.

CRONACA PORDENONESE

La giornata del C. A. I.

inaugurazione del "Rifugio Pordenone"

Com'è noto, è fissato per domenica 25 maggio - giornata del Club Alpino Italiano - l'inaugurazione del rifugio Pordenone al Lago di Mezzano, all'imbocco della Val Montanara resa celebre per il suo campanile al più bello del mondo.

Allo scopo di facilitare l'intervento di un forte numero di alpinisti, questa Sezione di trasporto con vetture da Pordenone a Cimolais e ritorno. Da Cimolais al Rifugio il sentiero è ottimo e facile, risalendo il fondo valle di Val Cimoliana attraverso una zona meravigliosa, dominata dal Monte Duranno ed Cervino delle Dolomiti, ed avente per sfondo l'aspra catena degli Spalti di Tiro e dei Montefaloni, imponente nella sua selvaggia bellezza.

Il programma è il seguente:

- Or 5: Partenza da Pordenone, piazza Cavour - Or 7: Arrivo a Cimolais - Messa celebrata dal prof. don Luigi Janis - Or 10:30: Arrivo al Rifugio - Or 11: Benedizione del Rifugio ed inaugurazione - Or 12: Colazione al sacco - Or 13: Partenza per il ritorno - Or 18: Arrivo a Cimolais - Or 20: Arrivo a Pordenone.

La quota d'iscrizione di L. 20 per i soci e di L. 25 per i non soci, con diritto al trasporto in auto ed al rinfresco offerto dalla Sezione. Le iscrizioni si ricevono presso la farmacia Poiese e presso la Sede sociale, e sono aperte fino al 22 corr. Il assicurato l'intervento di alte personalità alpinistiche.

La festa azzurra

La Sezione di Udine del Nastro Azzurro ha fissato per sabato 24 corrente, anniversario della nostra entrata in guerra, la Festa azzurra con la gita a Fiume d'Italia.

Il gruppo di Pordenone deve intervenire numeroso. A tale scopo sono fin d'ora aperte le iscrizioni fino a martedì 20 corr. presso la cantoleria Alfonso Eller, corso Vittorio Emanuele. La quota è stata fissata dalla presidenza del Gruppo in lire 25. Ed ecco l'itinerario:

- Or 4: Partenza da Pordenone - Or 5:30: Arrivo a Palmavera per incontrare i soci del gruppo di Palmavera e della Sezione di Udine - Or 9: Arrivo a Fiume visita alla città ed omaggio al cimitero di Cantrida (caduti fiumani) - Or 13: Colazione ad Abbazia - Or 15: Ritorno con itinerario da fissarsi.
- I soci che dispongono di automobile propria devono servirsene a notificare ai dirigenti il gruppo di Pordenone i posti che possono disporre per gli altri soci.

I torbidi di Sholapur

Poliziotti trucidati dalla folla

dopo la tortura

PONA, 10. - Da una nuova versione sui tragici fatti di Sholapur sembra che i torbidi abbiano avuto origine dal rifiuto dei Filaturo di aderire alla protesta per l'arresto di Gandhi. Numerosi filatori di altri officii avrebbero cercato di impedire il lavoro ricorrendo anche alla violenza contro i loro compagni, minacciando perfino di applicare il fuoco alle due Filature. La polizia accorsa fu insultata. I torbidi si ebbe la folla assai dura oltre due ore da parte della folla contro la polizia accorsa al comando del magistrato del distretto, per impedire il tentativo di taglio dei palmisti. La folla ha prima bruciato vivo un poliziotto indigeno, poi ne ha arsi altri due. Risultano poi mancanti cinque poliziotti ed è convinzione generale che anche ad essi sia toccata una ben triste sorte. I cinque disgraziati sarebbero stati buttati nei pozzi dopo che furono loro strappati gli occhi.

OLTRE 400 MILA UOMINI

FRONTI AD OGNI EVENENZA

BOMBAY, 10. - Anche ieri la giornata è trascorsa quasi ovunque in India nella calma. Il Governo comunica che 412 mila uomini armati sono pronti per ogni evenienza. A Peshavar, ove vi sono state tracce di sollevazione è stata inviata una squadriglia di 40 aeroplani (R. S.).

Un colloquio

tra Briand e Henderson

PARIGI, 10. - Il Ministero degli Affari Esteri ha comunicato la nota seguente:

Il signor Briand, ministro degli Affari Esteri, ha offerto questa mattina una colazione in onore del signor Arturo Henderson, ministro britannico degli Esteri.

Durante la conversazione che è seguita, i due ministri, che debbono incontrarsi la settimana prossima a Ginevra, hanno esaminato con lo spirito più amichevole tutte le questioni che interessano i due paesi.

La regione del Tohky

devastata da un violento ciclone

BUDAPEST, 10. - Un violento ciclone ha imperversato per tre quarti d'ora nella regione montana di Tohky recando gravi danni. Giunge notizia da Sgerenez che in tre Comuni sono stati danneggiati oltre 100 stabili. Una tromba d'aria ha scoppiato alcune case asportando i tetti ad una distanza di parecchi chilometri. Gli alberi sono stati pure sradicati e trasportati a grande distanza. Non si segnalano però danni alle persone.

Secondo notizie giunte dai Comuni di Tagla e Ratka, anch'essi colpiti dal ciclone, la tromba d'aria ha sradicato alberi, scoppiato i tetti e inoltre ha distrutto lunghi tratti di linee telegrafiche e telefoniche ed alcune condutture di linee elettriche. I danni sono ingenti. In parecchi paesi della provincia si è abbattuta una violenta tempesta causando danni ai frutteti ed ai vigneti (Radio Stefani).

Importante convegno magistrale

alla presenza del R. Provveditore

Domani nella nostra città converranno gli insegnanti di 53 Comuni, che fanno parte del Circolo ispettivo di Pordenone per sentire la parola del capo degli studi comm. Gaetano Gasperoni, provveditore del Veneto e per presenziare ad altre significative cerimonie. Oltre i maestri parteciperanno anche i Podestà gentilmente invitati dal nostro Podestà nonché i presidenti dei Patronati scolastici e quanti hanno attinenza con la scuola.

Il programma della giornata è questo:

Or 10: Riunione degli insegnanti delle autorità nel palazzo delle scuole elementari - Or 10:30: Offertazione del cortile - Or 10:45: Omaggio al monumento ai Caduti - Or 11: Riunione al teatro Lirico, presentazione e saluto degli insegnanti da parte dell'Ispettore scolastico cav. Sesto Anzi; discorso d'occasione del Provveditore agli studi - Or 12: Colazione nei locali della palestra ginnastica - Or 13: Pellegrinaggio alla Casa di Aristide Gabelli a Porcia e inaugurazione di una lapide in memoria del grande pedagogista.

Robura lampadine

Questa notte le guardie notturne Zanussi e ad esso una lampadina elettrica, una Zanussi abbinata in via Colonna, intorno a la quale qualche lampadina elettrica esposta per avvertire di qualche lavoro pubblico iniziato.

Il Zanussi venne denunciato. Speriamo che le guardie riescano a scoprire anche gli autori notturni di altre eroiche gesta.

Il gagliardetto degli Scorpioni

Domenica 18 corr. il gruppo della N. A. inaugurerà il proprio gagliardetto offerto dalle gentili signore e signorine del paese.

Alla magnifica festa interverranno l'on. Perotti, presidente della Sezione di Pordenone e le rappresentanze di tutte le Sezioni e Gruppi della provincia, le autorità comunali e politiche, la banda cittadina.

Rico il programma della giornata:

Or 8: Ricevimento delle autorità e degli ospiti: vino bianco, verzura - Or 10: Messa celebrata dal prof. don Janis - Or 10:45: Corteo al monumento ai Caduti e deposizione di corone; benedizione del gagliardetto e discorso - Or 12: Ranzie algine - Or 13: Concerto in piazza della banda cittadina; benedizione.

Farmacia di carne

Domenica è aperta la farmacia Veroli in corso Vittorio Emanuele, che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

C R O N A C C I T T A D I N A

La visita di S. E. Alfieri a Udine

Abbiamo dato ieri la notizia della venuta a Udine di S. E. Alfieri, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni. Posiamo oggi precisare che S. E. giungerà lunedì mattina, in automobile, alle ore 10, proveniente da Gorizia.

Sarà ricevuto in forma ufficiale al Consiglio Provinciale dell'Economia, presenti tutti i consiglieri, le rappresentanze sindacali e le autorità cittadine.

Poco alle 11 S. E. Alfieri si recherà a visitare la R. Scuola Industriale «G. da Udine» e alle 11.45 sarà ricevuto alla Federazione Fascista Friulana.

Nel pomeriggio il Sottosegretario alle Corporazioni andrà a visitare: alle ore 14.30 il Prigiorino del Friuli ed alle 15 il Cotonicificio Udinese. Quindi, col diretto delle 16, partirà alla volta della Capitale.

S. E. Liuzzi visita alla centuria degli allievi ufficiali della Milizia universitaria

Leggiamo nei giornali di Padova: Il comandante del Corpo d'Armata di Udine S. E. Liuzzi ha voluto ieri venire a Padova per compiere una visita al Corso allievi ufficiali della Milizia della Corte universitaria.

Il generale è giunto in automobile da Udine alle 10.30, ed è accompagnato dal comandante della Divisione gen. Basignani, dal comandante della Brigata gen. Petrin, dal suo ufficiale d'ordinanza primo capitano Stoppa, dal comandante della Corte universitaria prof. Zaniboni con l'aiutante maggiore in seconda C. M. Chelotti e da altri ufficiali, si è portato nel cortile della Caserma del 58. Incontrato dal colonnello «Celtis» comandante del reggimento, egli ha salutato la Corte.

Il generale Liuzzi ha assistito alle istruzioni pratiche della «centuria», e dei manipoli, i quali si sono avvicinati negli esercizi ginnastici, di teoria pratica, e nelle istruzioni e nell'uso delle mitragliatrici. Ha inoltre interrogato gli allievi su quanto hanno appreso.

Nel pomeriggio, dalle ore 13 alle 15, ha assistito, nell'aula della Università, alle lezioni di organica, tenute dal maggiore Majoli, e di tattica, svolte dal ten. col. Matricardi.

Alla fine delle lezioni è stato offerto al gen. Liuzzi il distintivo degli ufficiali della Milizia universitaria, consistente in un libro aperto su cui, posta un moquette, e con una aquila sovrastante, dopo che egli è stato particolarmente gradito.

Quindi, ha visitato brevemente gli allievi, compiacendosi per la loro grande cultura militare conseguita, ed elogiando gli istruttori e l'opera svolta, da loro, con vero spirito militare.

Poco dopo è sparito alla volta di Udine in automobile.

La visita del gen. Liuzzi è stata, si può dire, di chiusura del primo periodo del primo corso universitario, giacché dopo le lezioni di ieri, tale periodo è virtualmente concluso, sebbene le istruzioni continueranno per un'altra settimana.

Beneficenza

Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rigobacco — Per onorare la memoria del compianto Zennaro Ernesto fucilista in pensione delle F.F. SS. in sostituzione di: Vittorio e Italia Tell 5. — Domenico Della Libera 3. — Ennio Cariani, Luigi Peris, Zelindio Salvadori, Mario Casagrande, Carlo dell'Olio, Duilio Ciributti, Arnaldo Nardi, Giacomo Beorchia, Giulio Marton, ciascuno lire 2. — Orazio De Marco 1.50. — Angelo Corrado, Guido Quartieri, Tancredi Belli, ognuno lire 1.

Totale L. 30.50.

Borsa Missionaria Salesiana (Mons. Nogar Arc. di Udine) — Sono state spedite in questi giorni alla Casa madre in Torino le seguenti offerte raccolte durante i mesi marzo-aprile: a. dall'Unione exallievi Don Bosco di Udine: Giovanna Miceli Someda 100. — Studio avv. Bortol 156. — Famiglia Buracchio in morte di Maria Mayer ved. Por 20.10. — Famiglia Battaglia in morte di Maria Mayer ved. Pozzo 10. — Ianni Giuseppe 3. — Di Gennaro Francesco 2. — Tallone Pietro 1. — Bassi Annunziata 2. — Biasutti Lorenzo 5. — Saro Angelo 12. — Carli Domenico 1. — Luga Garli Pessa 1. — Pamela Del Cont 1. — N. N. 1. — Antonio Ceco 1. — N. N. 1. — Direttore Collegio Uccelli 15. — N. N. 5.

Le offerte per Borsa vanno dirette all'Ufficio Missionario in Torino, via Cottolengo 32 con l'indicazione «Borsa Missionaria, Udine». Giuseppe Nogar Arcivescovo od in Udine presso la ditta Ottavio Battaglia, via Savorgnana 14.

Grandi festeggiamenti di beneficenza

A COLOGNA

In occasione della Sagra di Santa Croce si terranno domani domenica grandi festeggiamenti con una ricca Pesca di beneficenza. Tra i donatori notiamo quello del Santo Padre, di S. E. Mons. Arcivescovo, del Podestà di Tavagnacco, un ricco salottino in cileglio, un altro in vimini, due biciclette ed un ricco assortimento di servizi per frutta, caffè, liquori ecc.

La festa si svolgerà col seguente programma:

Ore 8: Apertura della Pesca. — Ore 10: Messa solenne con musica del maestro Perosi. — Ore 14: Partenza della gara ciclistica «Prima popolarissima esecutiva» sul percorso Cologna, Arterga, Oropo, San Daniele. Cologna: Ricchi premi. Le iscrizioni si ricevono in Cologna presso la trattoria Damiani. — Ore 14.10: Vespri con processione. — Ore 16: Arrivo dei corridori. — Ore 16.30: Concerto della premiata banda locale diretta dall'esperto maestro G. Roccaforte: «Scherzo marciabile» (Quaglia); «Se fossi re, sarei l'Adam»; «Traviata» (Verdi); «Don Pasquale» (Rossini); «Maurice Lescart» (Fantasia) (Donizetti); «Maurice Lescart» (Fantasia) (Puccini). — Ore 20: Concerto corale del Gruppo Rionale «Rizzi» aderente all'O.N.D. «Norma»; «Ritorno dalla guerra» (Jerusalem); «Coro d'artigiani» («Va pensiero» (Nabucco)). Seguiranno villette friulane.

TRENO SPECIALE

In occasione dei grandi festeggiamenti di beneficenza che si svolgeranno a Cologna domenica prossima, si effettueranno due treni speciali in partenza da Udine alle 16 ed alle 18; ed uno in partenza da Cologna alle ore 23.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE La quarta festa del libro

Deliberazioni

del Consiglio Provinciale di Sanità

Presieduto dal vice prefetto comm. Bianco, si tenne mercoledì una importante adunanza del Consiglio provinciale sanitario.

Il Consiglio ha dato parere favorevole ai seguenti argomenti:

Regolamenti d'igiene dei Comuni di Tavagnacco, Pulfero, Fasiano di Pordenone (modificati), Arterga, Fagnaga, Oropo (modificati), Lussino, Fontanafredda, Tarvisio.

Regolamenti di polizia mortuaria dei Comuni di Polcenigo, Mortegliano, Moggio, Jovanova, Regalengo, mercato del pesce dei Comuni di Udine e Marano Lagunare.

Capitolati medici dei Comuni di Valvasone, Coneglians (modificati), Prato Carnico (modificati), Arterga (passaggio alla quarta categoria), Pulfero, Montebelluna, Forni Avoltri (con modificazioni), Treppo Grande, Palmanova (modificati), Tolmezzo (primo reparto), Aviano, Regna del Reale, Buia (unificazione della condotta e assegnazione della condotta unica alla quarta categoria), Pozzuolo del Friuli, Rigolato (con modificazioni) e Fagnaga-Cosanzo (costituzione nuovo Consorzio) e assegnazione delle due condotte alla seconda categoria.

Capitolati ospedalieri dei Comuni di Savogna, Pozzuolo del Friuli, S. Giorgio della Richiavella, Cavosio Nuovo, Claut, Lussino e Fagnaga.

Cimiteri dei Comuni di Resina (ampliamento cimitero Quaslo-Zompitta), Lussino (idem per frazione Perleghia), Traveto (ampliamento), Tolmezzo (soppressione del vecchio cimitero comunale).

Acquedotti e relativi progetti per i Comuni di Pulfero, Traveto, Attimis (frazione Subi), Ampezzo (frazione Volpi), Arterga (acquedotto rurale Cason).

Capitolati e istituzioni Consorzio veterinari di Valvasone, Chiopris-Cormons (interprovinciale), Claut, Meduno, Fontanafredda, Sedegliano, Forgnano.

Regolamenti per i macelli di Mortegliano e di Spilimbergo.

Progetto di costruzione del macello di Lussino.

Consorzio provinciale antitubercolare — Modifica art. 2 Regolamento sui dispensari antitubercolari.

Attivazione nuova risia a Torre di Zulin in Comune di S. Giorgio Nogaro.

Il Consiglio ha inoltre emesso parere di massima favorevole, condizionato alla introduzione di modificazioni, sul progetto per la costruzione di un Padiglione per tubercolosi presso l'Ospedale civile di Pordenone.

Ha pure dato voto favorevole, previa alcune modificazioni ed aggiunte al Regolamento e relativo organico del personale per il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi. Con l'occasione il Consiglio provinciale sanitario ha emesso voto unanime perché l'Amministrazione provinciale di Udine voglia il 1° gennaio dell'art. 7 del R. D. 3 dicembre 1923 N. 2839, sulla riforma degli ordinamenti sanitari nel Regno, provvedere sul miglior modo ad assicurare in Provincia un servizio di cura antitubercolare.

Venne poi emesso parere favorevole in ordine al nuovo orario per le famacie nella provincia in sostituzione di quello vigente dal 1922.

Ai membri della Commissione permanente delle farmacie per l'anno 1939-1940: stati nominati, quali effettivi i signori avv. Raffaele Berghini, prof. Francesco Nizzi e dott. Paolo Pandolfi; e quali supplenti, avv. Michele Saravetti, prof. Domenico Ferrario e avv. Clemente Clemench.

Il Consiglio provinciale sanitario ha infine espresso voti perché sia sistemato l'attuale ordinamento dei Consorzi veterinari in modo da renderlo meglio rispondente alle nuove esigenze sulla vigilanza zooottrica, sull'igiene delle carni da macello e sulla produzione del latte destinato al consumo diretto.

Deliberazioni

del Consorzio Provinciale Antitubercolare

Presieduto dal dott. avv. Raffaello Paganini, Vice Preside della Provincia, si è radunata ieri la Giunta Esecutiva del Consorzio Provinciale Antitubercolare, che tra l'altro, ha stabilito di chiedere al Ministero dell'Interno che la Festa del Fiore abbia luogo il 27 ottobre.

Approvato il conto consuntivo 1928, ha preso atto dei provvedimenti assistenziali adottati nel periodo dal 15 febbraio all'8 corr. che si riassumono nei seguenti dati: ricoveri in sanatorio, 18; in ospedale 41; proroghe di degenza in sanatorio 18; in ospedale 41.

Il ricordo dell'Adunata Alpina di Trieste

La Sezione di Udine dell'A. N. A. informa i signori soci che sono pervenute dal Comando del S. Alpini le medaglie commemorative dell'Adunata di Trieste. Quelli che già hanno versato il relativo importo e non hanno avuto la medaglia, possono senz'altro presentarsi alla sede per ritirarla, muniti della Tessera-Adunata; coloro i quali non si erano iscritti regolarmente, ma vogliono conservare un ricordo dell'Adunata, potranno avere la medaglia commemorativa verso pagamento di L. 5.

Il segretario, incaricato della distribuzione, si troverà in sede nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 20.30 alle 23.

Pellegrinaggio domenicano a Roma

Dal 30 maggio al 3 giugno, si fissò il pellegrinaggio a Roma e al quindicesimo invitati a partecipare oltre i Religiosi del r. ordine, anche le Congregazioni e fraternità terziane domenicane, gli iscritti alle confraternite del S. Rosario e gli amici dell'ordine.

Il pellegrinaggio partirà da Udine nel pomeriggio del 29 maggio, festa dell'Ascensione.

La spesa del viaggio Udine-Roma-Roma-Udine, è per la III. classe di L. 125. — per la II. di L. 204. — compresa la tessera.

Durata del biglietto giorni 10. Per il vitto e alloggio a Roma la spesa è di lire 45.00 al giorno, minimo.

Comunicare le adesioni al R. D. Luigi Pilosio - SS. Redentore Udine non più tardi del 14 maggio.

Festa patronale

nella Parrocchia del S. Cuore

Domani, domenica 11 maggio, a San Gottardo, filiale della Parrocchia urbana del S. Cuore, si terranno solenni funzioni per la festa del Titolare. Ore 6: S. Messa letta; ore 10.15: S. Messa solenne; ore 16.30: Vespri, quindi Processione sulla statua di S. Gottardo per le vie della filiale.

Alle 19 seguirà una Lottoria a beneficio di quella Chiesa. Farà servizio durante la giornata la Banda di Orzano.

Sappiamo poi che per iniziativa del Dopolavoro del S. Sostiere, il 29 giugno, in occasione della sagra annuale, avranno luogo dei festeggiamenti popolari.

L'azione cattolica per i giorni festivi

Abbiamo pubblicato ieri in merito a domenica, giorno di propaganda per la santificazione della festa, indetta dalla Giunta centrale dell'Azione Cattolica.

Diamo oggi l'elenco completo dei giorni festivi, comandati dalla Chiesa e riconosciuti dal Concordato concluso tra la Santa Sede e l'Italia:

Tutte le domeniche — Il primo giorno dell'anno — Il giorno dell'Epifania (6 gennaio) — Il giorno di San Giuseppe (19 marzo) — Il giorno dell'Ascensione — Il giorno del Corpus Domini — Il giorno del S. Pietro e Paolo (29 giugno) — Il giorno dell'Assunzione della B. V. (15 agosto) — Il giorno dell'Ommissani (1 novembre) — Il giorno dell'Immacolata Concezione della B. V. M. (8 dicembre) — Il Natale (25 dicembre).

Sgravi fiscali

per le viti danneggiate dai geli

In seguito ad interessamento della Federazione Sindacale Fascista Agricoltori, appoggiata anche dalla Sezione Agraria del Consiglio Provinciale dell'Economia, è stata accolta dalla R. Intendenza di Fimagna la domanda fatta allo scopo di ottenere uno sgravio, sia per i proprietari come per i coloni, dell'imposta di Rischio Mobili (ordinaria e redditi agrari) per i gravi danni causati alle viti dalle gelate dell'inverno 1928-29, specialmente in alcuni Comuni della nostra Provincia.

La procedura da seguire è quella delle schede individuali di rettifica che i singoli contribuenti potranno produrre agli uffici di zona della Federazione Agricoltori entro il 20 luglio prossimo, in modo da consentire agli stessi il coordinamento dei dati e la consegna dei documenti ai singoli uffici delle imposte entro la fine di luglio.

La Federazione Agricoltori provvederà a fornire gli stampati occorrenti ed a assistere gli agricoltori nella compilazione degli stessi.

Illuminazione autoveicoli

S. E. il Prefetto ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, al signor Questore di Udine, al Comando Divisione del CC. RR. Udine, al Comando R. Guardia di Finanza di Udine, alla Legione M. V. S. N. Udine, alla Legione M. V. S. N. Alpina Gemona, la seguente circolare:

L'on. Ministero delle comunicazioni in ordine a questi propositi, d'ntesa con S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, ha comunicato che le disposizioni di cui agli art. 41 e 51 del R. D. L. 2 dicembre 1928 N. 3179, circa l'accensione, durante le fermate dei fanali degli autoveicoli, devono osservarsi soltanto nelle località che non siano dotate di sufficiente illuminazione pubblica, e ciò anche nei riguardi delle autoveicoli in servizio pubblico da piazza quando esse stazionano nelle ore notturne in attesa di avventori nelle località all'uopo dai comuni stabilite.

E' da far presente però che ove l'autoveicolo sostasse fuori mano l'accensione dei fanali deve essere obbligatoria anche quando la località sia dotata di sufficiente illuminazione pubblica.

Prego portare quanto sopra a conoscenza degli agenti cui spetta di provvedere alla vigilanza sulla circolazione stradale, dandone un cenno di assicurazione.

Una sezione schemistica al I. settore

Verrà prossimamente inaugurata al I. Settore «Pio Pischiutta» una sezione schemistica. Tutti i fascisti che vorranno aderirvi sono pregati di rivolgersi al signor Rodolfo Tici.

R. ISTITUTO TECNICO

ISCRIZIONI AGLI ESAMI

I candidati ai vari tipi d'esami sotto indicati dovranno presentare entro il 31 corrente:

- 1) domanda d'iscrizione rivolta al Preside in carta da bollo da L. 3;
- 2) domanda in carta semplice per sostenere l'esame di educazione fisica;
- 3) certificato di nascita in carta da bollo da L. 3;
- 4) certificato di rinascita o sofferto vajo, in carta semplice;
- 5) certificato di identità personale.

Inoltre, Vaglia postale (mod. I.H.) di L. 60 per l'ammissione inferiore (riservandosi di pagare la tassa di educazione fisica qualora venisse richiesta); di L. 180 per l'ammissione superiore; di L. 30 per l'idoneità inferiore; di L. 130 per l'idoneità superiore.

Gli aventi diritto all'esempio dalle tasse di esame dovranno presentare domanda e documenti comprovanti detto diritto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dalle 9 alle 12 dei giorni non festivi.

La quarta festa del libro

Nel pomeriggio di sabato 17 corr. si inaugurerà a Udine, la quarta festa del libro, e continuerà tutta la giornata di domenica. Questa quarta giornata del libro è già stata tenuta in tutta Italia con ottimo risultato domenica 11 maggio. Udine, per concessione speciale, la potrà tenere domenica 13. Ed intanto il Comitato lavora alacremente: in provincia, dove nei grossi centri la festa si terrà per la prima volta quest'anno, e i libri esportano al pubblico i libri in città, dove tutto sarà predisposto perché la giornata dia ottimo frutto morale e finanziario.

Arte e Teatri

TEATRO PUCCINI

Ma Costanza si comporta bene?

Il pubblico sta di diverso parere secondo alcuni Costanza si comporta bene. Non si sa poi quale fosse in proposito, il pensiero di W. S. Maugham l'autore della commedia che abbiamo ascoltato ieri sera.

Costanza è una moglie tradita, da lungo tempo tradita e consapole del tradimento, ma ugualmente felice perché il marito, da quando è diventato l'amante della sua più intima amica, è di una affettuosa, di una allegria, di una bontà straordinaria.

E' le cose avrebbero proseguito nel più perfetto accordo se il marito dell'amica, anch'egli parte interessata, non se ne fosse accorto.

Costanza riesce a togliere ogni dubbio al coniuge inferocito e difende così la pace dell'intima amica che col tranquillizzato marito, ormai sicuro della sua fedeltà, parte per un lungo viaggio.

Ma Costanza suscita, in fondo, una atroce vendetta. Essa si crede indipendente economicamente dal proprio marito lavorando per un anno in una azienda e poi cerca l'amore, l'amore libero che rende la vita bella, allegria, serenità in un ammiratore appassionato che da quindici anni sogna e sospira per lei.

Ma Costanza infatti decide di andar a passare sei settimane in vacanza in Italia con il fedele innamorato, mentre il marito non ha più il diritto né l'autorità di impedirla.

Eguaglianza di diritti e di doveri fra i due sessi.

Si comporta bene Costanza?

Questo lo schiellerà la commedia di ieri sera che Emma Gramatica ha minato dinanzi ad un pubblico attento ed ammirato. Commedia paradossale, ironica ma prolissa ed eccessivamente verbosa. Dei tre atti, il migliore è l'ultimo, pieno di vivacità e tagliato da mano maestra.

Gli applausi alla grande artista, al Maracci ed agli altri valenti attori furono rivisitati.

Questa sera l'ultima novità di Sacha Guitry «Marietta» (Così si scrive la storia), commedia in tre atti, con musiche espressamente scritte da Oscar Strauss. L'orchestra sarà diretta dal maestro Alberto Dini.

I PADERNESI

IN PELLEGRINAGGIO A RIBIS

Ogni anno i fedeli Padernesi si recano ad osservare un antico voto, assieme al loro Parroco, ai piedi della B. V. nel Santuario di Ribis. Domenica passata si svolse il pellegrinaggio. Il Revmo. Parroco celebrò la Messa e disse nobili parole di circostanza.

Venne eleggita dalla cantoria di Godia magistralmente la Messa dell'Haier e dalla scuola (puelles corales) padernesi, vennero eseguite delle divote canzoncine e l'Ave Maria del Cherubini.

CITTADINO CHE SI FA ONORE

Per iniziativa del direttore della R. Stazione Sperimentale degli Oli di Milano e con l'interessamento del Ministero delle Corporazioni, si è tenuta, giorni or sono a Ginevra, la Conferenza internazionale dei chimici specializzati nello studio e nel controllo degli oli alimentari. Erano rappresentate le principali Nazioni europee. Il delegato per l'Italia, prof. Fachini, nostro concittadino, è stato nominato presidente della Commissione Internazionale, la quale ha scelto come sua sede centrale l'Istituto di Milano.

FARMACISTI DIPLOMATI

La dottoressa Marcella Savini e la farmacista sig. Antonio Colutta sono brillantemente diplomati nel corso di cultura nella specialità medicinale del tenuto dal prof. Simon dell'Istituto Farmacologico dell'Università di Padova. Ai due studiosi i nostri rallegramenti.

Una scoperta geniale

Nel riferire molti anni fa i risultati dell'analisi di una delle acque minerali naturali da tavola, a quell'epoca completamente sconosciuta, il Professore Barlocchi dell'Università di Roma affermò come dalla detta analisi gli risultassero due fatti di straordinaria importanza e cioè la presenza di una grande quantità di gas acido carbonico e la reazione eminentemente alcalina dell'acqua.

Infatti nella maggioranza delle emmalie del tubo digerente, in tutte le forme di ipercacidità dello stomaco, in tutti quei casi insomma nei quali è necessaria la formazione di un ambiente alcalino-carbonico sono quelle che i medici raccomandano.

Oggi tutte le acque potabili possono acquistare da un momento all'altro le due straordinarie qualità che hanno reso celebre, e giustamente, l'acqua analizzata dal prof. Barlocchi, e ciò sciogliendo in esse la Salsolita di Salsomaggiore che determina la formazione di acido carbonico e del bicarbonato.

Concludendo: con la Salsolita si avranno ottime digestioni ed ottimo ricambio. Come, così, Farmacologica Italiana, 22 Via Parma - Roma (3). Si vende in tutte le buone Farmacie.

I Concerti per le Scuole

Voci del pubblico

A proposito d'una iscrizione non oscura, ma chiarissima

Egregio Sig. Direttore

Nel numero di ieri del Suo pregiato giornale, sotto il titolo «Cose d'Arte» leggevo un articolo a firma Magri. L'articolo, sulla facciata di una casa di Via S. Lucia affrescata nel 1553 da Gio. Battista Grassi, trova infissa una lapide che gli dice di un significato storico che nessuno ha chiarito e che, rivolgendosi ai componenti la Commissione Sovrintendente al Museo per la interpretazione del suo significato, con testuale trascurare:

PANTALEON 7. LA C.D. B. CAMERARI ta. C. R. un. T. FIERI H. C. OP. 1471

Ma l'iscrizione come sopra riferita dal sig. Magri nel suo articolo non corrisponde graficamente a quella che trovai scolpita nella casa sopra indicata, e che si legge inequivocabilmente così:

PANTALEON ET IACOBUS CAMERARI FIERI HOC OPUS 1475

E data tanta chiarezza, rimando a (tradurlo).

Con distinti saluti.

Odorico de Pace

Arte e Teatri

TEATRO PUCCINI

Ma Costanza si comporta bene?

Il pubblico sta di diverso parere secondo alcuni Costanza si comporta bene. Non si sa poi quale fosse in proposito, il pensiero di W. S. Maugham l'autore della commedia che abbiamo ascoltato ieri sera.

Costanza è una moglie tradita, da lungo tempo tradita e consapole del tradimento, ma ugualmente felice perché il marito, da quando è diventato l'amante della sua più intima amica, è di una affettuosa, di una allegria, di una bontà straordinaria.

E' le cose avrebbero proseguito nel più perfetto accordo se il marito dell'amica, anch'egli parte interessata, non se ne fosse accorto.

Costanza riesce a togliere ogni dubbio al coniuge inferocito e difende così la pace dell'intima amica che col tranquillizzato marito, ormai sicuro della sua fedeltà, parte per un lungo viaggio.

Ma Costanza suscita, in fondo, una atroce vendetta. Essa si crede indipendente economicamente dal proprio marito lavorando per un anno in una azienda e poi cerca l'amore, l'amore libero che rende la vita bella, allegria, serenità in un ammiratore appassionato che da quindici anni sogna e sospira per lei.

Ma Costanza infatti decide di andar a passare sei settimane in vacanza in Italia con il fedele innamorato, mentre il marito non ha più il diritto né l'autorità di impedirla.

Eguaglianza di diritti e di doveri fra i due sessi.

Si comporta bene Costanza?

Questo lo schiellerà la commedia di ieri sera che Emma Gramatica ha minato dinanzi ad un pubblico attento ed ammirato. Commedia paradossale, ironica ma prolissa ed eccessivamente verbosa. Dei tre atti, il migliore è l'ultimo, pieno di vivacità e tagliato da mano maestra.

Gli applausi alla grande artista, al Maracci ed agli altri valenti attori furono rivisitati.

Questa sera l'ultima novità di Sacha Guitry «Marietta» (Così si scrive la storia), commedia in tre atti, con musiche espressamente scritte da Oscar Strauss. L'orchestra sarà diretta dal maestro Alberto Dini.

Ultimi giorni di vendita

AVVISI ECONOMICI

CON tenue spesa e senza fatica voi potete esporre quanto vi interessa far conoscere, nel modo più simpatico e convincente, a un pubblico di migliaia e migliaia di persone.

OFFERTE D'IMPIEGO

FABBRICA colori vernici cerca rappresentante bene istruito clientela Udine e Provincia. Rivolgere offerte Casseta 37 G. Unione Pubblicità, Genova.

ASSICURAZIONI - Primaria Compagnia «sercente ramo incendi» cerca fattivo Agente Principale per Udine. Indispensabile referenze ineccepibili. Casseta 10 D. Unione Pubblicità, Milano.

IMPORTANTE Ditta cerca nei principali Comuni delle Province di Udine e Gorizia agenti Segnalatori lavoro facile. Per dettagli scrivere Casseta 55 Unione Pubblicità, Udine.

APPARTAMENTO 4 vani con tutti i conforti

affittarsi subito. Rivolgere V.le Aquileia 64.

APPARTAMENTO in villetta a distanza ufficiale

camera ammobiliata arredata e sogliata, volendo anche salottino. Rivolgere Casseta 55 Unione Pubblicità, Udine.

APPARTAMENTO 15 maggio una signorile

6 vani, 2 stanzini, locanda, cantina, giardino, due terrazze, soffitta, gas, luce. Via Trento N. 3.

VILLA signorile giardino affittarsi

prontamente. Rivolgere Viale Venezia N. 55 Destefani.

IMMOBILIARE

VENDESI casa civile centro Campoformido. Rivolgere Bar Posta Udine.

CONDO Villetta con adiacente terreno, località attigua Tram Viale Venezia, vengono costruiti su progetti pronti o a piacere a vantaggiose condizioni di pagamento. Per chiarimenti rivolgersi al geom. d'Este Paolo, Via Erbe Udine.

PIANOFORTE verticale, lussuoso, vendesi occasione. Postolle 19 III piano Udine.

ACQUISTEREI contanti pianoforte se vera occasione. Rivolgere Casseta 60 Unione Pubblicità, Udine.

PER LE MALATTIE DELL'APPARATO DIGESTIVO, SANGUE E RICAMBIO

REGGI LA R. UNIVERSITA' DI PAVIA

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

Racchi Ralaga - Microscopio, clinica

A proposito d'una iscrizione non oscura, ma chiarissima

Egregio Sig. Direttore

Nel numero di ieri del Suo pregiato giornale, sotto il titolo «Cose d'Arte» leggevo un articolo a firma Magri. L'articolo, sulla facciata di una casa di Via S. Lucia affrescata nel 1553 da Gio. Battista Grassi, trova infissa una lapide che gli dice di un significato storico che nessuno ha chiarito e che, rivolgendosi ai componenti la Commissione Sovrintendente al Museo per la interpretazione del suo significato, con testuale trascurare:

PANTALEON 7. LA C.D. B. CAMERARI ta. C. R. un. T. FIERI H. C. OP. 1471

Ma l'iscrizione come sopra riferita dal sig. Magri nel suo articolo non corrisponde graficamente a quella che trovai scolpita nella casa sopra indicata, e che si legge inequivocabilmente così:

PANTALEON ET IACOBUS CAMERARI FIERI HOC OPUS 1475

E data tanta chiarezza, rimando a (tradurlo).

Con distinti saluti.

Odorico de Pace

Arte e Teatri

TEATRO PUCCINI

Corriere Giudiziario

CORTE D' ASSISE

Infanticida processata per direttissima

E' terminato ieri nel pomeriggio il processo contro Anna Mason d'anni 23, di Chiusella accusata di infanticidio e del quale abbiamo largamente parlato ieri.

Aperto la udienza pomeridiana il Presidente della Corte alla Pubblica accusa avv. cav. Pacifico che con serrata orazione prova la piena colpevolezza della Mason negando anche le circostanze attenuanti e l'infirmità mentale.

Parla quindi l'avv. Turco, che con voce calda, appassionata, pronuncia una forte difesa, non priva di svariati e battute polemiche.

Con viva eloquenza passa a discutere ed ad esaminare la causa dimostrando come non sussista infanticidio ma una disgraziatissima imprudenza da parte della accusata. L'avv. Turco, con nuova commovente perorazione chiede un verdetto assolutorio.

I giurati emettono quindi verdetto, con cui si afferma la colpevolezza della Mason accordandole però tutte le circostanze attenuanti.

In seguito al verdetto il Presidente condanna la Mason ad anni 2 e mesi 6 di detenzione e al pagamento delle spese processuali.

TRIBUNALE DI UDINE

Presidente: cav. Agosti - P. M. avv. cav. Alborghetti - Cancelliere: rag. De Muro.

UNA LITE A LIETO FINE

Il giorno 24 novembre, alle ore 11, in Giudizio di Sedegiano i coniugi Davide Licet e Evelina Tomada venivano a lite con certi Giuseppe Pelletti fu Antonio di anni 41, le sorelle Maria di anni 33, Valentina di anni 29, e la madre Giovanna di anni 62. I Pelletti seconda la querela presentata dal Licet si introdussero in casa di questi e correvano anche buie.

Movente della lite, era una questione circa i confini di un podere.

Il Tribunale assolve gli accusati per estinzione dell'azione penale e per remissione di querela da parte del Licet.

UNA VECCHIA VOLPE!

Certo Angelo Trevisan fu G. B. di anni 73 da Pasiano di Pordenone, aveva trovato un sistema molto comodo per vivere e prosperare.

Trovato complice il ragazzo Giuseppe Busat, di Antonio, lo aveva istigato a rubare al padre galline che poi comprava pagando, come racconta il ragazzo, tre lire cadauna.

Alcune di queste galline andarono a finire sul mercato di Pordenone, come depose il teste Umberto Fajati, il quale senza saper nulla della cosa si prestò all'impresa, vendendo due galline a 22 lire.

Il Trevisan nega, dice di aver comperato cinque galline al prezzo del giorno.

Il Busat invece conferma con forza l'accusa, e aggiunge anche particolari interessanti. Così per esempio il vecchio lo consigliò a portare le galline in un fosso, di dove egli poi le avrebbe riprese. E questo per non dar sospetti.

Il Tribunale condanna il Trevisan a mesi 11 e giorni 20 di arresto.

PER FABBRICAZIONE CLANDESTINA DI GRAPPA

Davanti ai giudici compaiono quindi certa Marianna Petrusin in Rutter fu Giuseppe di anni 54, e il figlio Giuseppe di anni 17 da Grinacco accusati di clandestina fabbricazione di grappa.

La mattina del giorno 4 gennaio, alle ore 8, le guardie di finanza della brigata di Cividale Kruppner in casa dei Rutter e sequestrarono, in piena funzione un alambicco e trenta litri di grappa prodotti in contravvenzione alla legge.

Il processo si conclude con la condanna della Marianna Petrusin a mesi 3 di detenzione e lire 250 di multa, e con l'assoluzione del Giuseppe Rutter.

IN PRETURA

Pretore: cav. avv. Daniese - Cancelliere: Zenilomo.

SCOLARO INVESTITO DA UN CARRO

Placido Mauro di Luigi di anni 22, abitante a Godia è il capriale, e Pietro Arrigo è il suo principale.

Entrambi sono accusati di lesioni colpose in danno del piccolo Guido Maiorana di anni 8. Il fatto avvenne il giorno 12 dicembre scorso in via Gorizia.

Mentre alle ore 13, uscivano a fiotte chiosse i bambini dalle scuole civiche, un carro trainato da due cavalli e guidato dal Placido Mauro, soprappiù a tutta corsa investendo il Maiorana, che non riuscì a scamparsi.

Per fortuna i cavalli, le bestie in questo caso furono più intelligenti dell'uomo, saltarono sopra il misero bambino, il quale ripeté solo le leggiere contusioni da striscio. Presenti alla scena erano due operai i quali, poiché il carrozzone aveva preso il largo, soccorsero il piccolo, e fornirono agli agenti di Questura i connotati per rintracciare il Placido.

Questi all'udienza si scusa, dicendo di non aver fatto apposta, mentre il principale Pietro Arrigo dichiara di non saper nulla del fatto di cui lo si chiama evasivamente responsabile.

Il Pretore condanna il Placido Mauro a lire 250 di multa con il condono. Dif. avv. Fattorelli, Patrie Civile avv. Carlo Allatore.

CONTRAFFAZIONE STRADALE

Lo chauffeur Giordano Pravisani di Giuseppe di anni 26, addetto al garage di piazza Umberto I, deve rispondere di contraffazione ai regolamenti stradali, perché sorpreso con la targa posteriore della automobile insufficientemente illuminata.

Egli nega, ma è condannato a 25 lire di ammenda. Difensore avv. Marino.

I farmacisti denunciati dai droghieri

Una assoluzione generale

Dice un vecchio adagio nostrano che una volta corre le lepre ed una volta il cane...

Di solito sono i farmacisti che provocano la denuncia contro i droghieri perché non ottemperando alle disposizioni di legge, vendono nelle drogherie articoli farmaceutici; questa volta furono invece i droghieri, che provocano la denuncia dei farmacisti: Maria Francescato fu Luigi di anni 47, Alma Aita di Leonardo di anni 47, Fausto Pelai fu Carlo, Egidio Pandolfi fu Arcangelo di anni 40, Pietro Formenti fu Pietro di anni 58 e Luigi Carolei di Pietro di anni 35, perché vendettero tinture di odio insufficiente e non preparata secondo la farmacia, somministrando senza specifica ricetta.

Il fatto avvenne il 7 giugno 1927. Le parti lese sono... sul generico il ventunale Quinto Peressutti fu G. B. di anni 27. Essi non sanno nulla. Ricordano solo che per incarico di terzi si recarono nelle diverse farmacie ad acquistare boccette di tintura di jodio. Quando uscivano dalle farmacie era pronto un agente di questura a sequestrare la tintura che fu poi rimessa all'Ospedale militare per una perizia.

Questa perizia rilevò appunto la gradazione inferiore del 4 per cento, di qui la denuncia dei farmacisti.

Il brigadiere della P. S. signor Fantini venne a deporre come l'intervento fu provocato dai droghieri, i quali percorrevano in automobile la città da un capo all'altro onde osservare l'andamento della operazione.

Come si vede una offensiva in piena regola, e in grande stile.

Dal canto loro gli accusati affermarono di aver venduto la tintura di jodio con gradazione inferiore appunto perché senza ricetta, giacché con la gradazione normale del 10 per cento verrebbero prodotte ustioni inguaribili.

Ciò che il presidente dei sindacati avv. dott. Asquini, questi conferma, informando anche che i signori medici fanno ricette di tintura di jodio con gradazione del 5 per cento.

Il Pretore, dopo la difesa dell'avv. Sartoretto manda assolti i farmacisti perché il fatto non costituisce reato (per l'imputazione di aver venduto tintura di jodio con gradazione inferiore) e per amnistia (per l'imputazione di aver fornito senza ricetta del medico).

UN FURTO A SCLANICO

Come una condanna a Udine. Questo il titolo della vicenda giudiziaria che si riferisce a certo Gino Querini di Giacomo di anni 19 da Malano.

Se l'esito dei pareri sarà numeroso, le Società sportive friulane domenicamente organizzano di queste gare. Le iscrizioni sono fissate in L. 2.

Il ritrovo è per le ore 14 alla sede del Dopolavoro a S. Lorenzo di Arzene e la partenza verrà data alle ore 15 precise.

Sul fronte dei liberi

L'ultima giornata del girone di ritorno del torneo Coppa Toro

Sui vari campi di gioco, naturalmente rigurgianti di spettatori, avranno domani svolgimento le partite del combattutissimo ed interessante torneo «Coppa Toro» in calendario per l'ultima giornata del girone di ritorno.

Ecco pertanto l'ordine degli incontri:

Girone A: Edera-Albatros (campo Edera ore 15.30) - Giovinetta-Italia (campo San Giorio ore 15.30).

Girone B: Olimpia-Pordenone (campo Pordenone ore 15.30).

Girone C: R.F.U. Pozzuolo (campo San Rocco ore 14) - San Rocco-Zugliano (campi San Rocco ore 15.30).

Le finali, come reso noto, della Coppa Toro, avranno luogo fra quattro squadre e cioè le prime tre classificate dei rispettivi gironi e una quarta da estrarsi a sorte fra le seconde classificate.

EDERA 1a SESTIERE - ALBATROS (Campo Edera - Domani ore 15.30)

Edera e Albatros saranno domenica dirette antagoniste, sul campo ederino, per l'ultima partita eliminatoria per la «Coppa Toro».

Ogni volta che le due avversarie furono di fronte, dettero vita a partite vibranti d'interesse, e si chiusero sempre con una nulla di fatto.

Gli sportivi saranno certamente presenti ad assistere a questa incerta ed appassionante partita.

Rapid S. Rocco - Zugliano

(P. a.) Sul rettangolo di gioco di via Sabbadini si disputeranno domani due importanti incontri valevoli per la Coppa Toro. Il Ricreativo ospiterà la forte compagine del Pozzuolo e il Rapid San Rocco (IV Sestiere) ospiterà il Zugliano.

Dopo la brillante contesa di domenica scorsa il Rapid San Rocco che piegò di forza il Pozzuolo (3 a 0) darà battaglia a fondo alla forte squadra del Zugliano per non lasciarsi sfuggire il primato del girone C.

I numerosi sportivi, appassionati della squadra ospitante, non mancheranno di recare il loro vivo incitamento ai propri beniamini.

Il raduno motociclistico di Gorizia

Il Consiglio del Moto Club Friuli avverte i signori soci che il Raduno motociclistico di Gorizia-Ostria è stato rinviato al giorno 22 maggio in causa del tempo sfavorevole e della manifestazione Gadesana. Apposito invito verrà inviato ad ogni socio prima del 25 corrente.

Appartengono alla categoria «allievi» tutti i giovani che non abbiano superato il 17mo anno di età e tutti gli Avanguardisti friulani appassionati dello sport ciclistico dovrebbero tentare la prova che potrebbe benissimo aprire loro la via per le affermazioni sportive.

Il quale Querini, trovandosi il 23 aprile scorso a mendicare in quel di Sclanico, entrava in casa di certo Edoardo Toifolletti, e non trovandovi anima viva, pensò bene di togliere... il morto dalla tasca di una giacca appesa in cucina. E rubò 800 lire.

Il Pretore, nonostante la difesa dell'avv. Tessitori lo condanna a mesi 2 e giorni 27 di reclusione.

LA DIFFIDA

Certa Lucia Saur fu Costantino, di anni 18 da Villa Santina ucraina dal carcere il giorno 20 aprile, vi ritorna l'altro ieri.

Diffidata a non ritornare più a Udine, la Saur non ottemperò alla diffida, e nonostante diccesse che era venuta solo di passaggio e per prendersi della biancheria che aveva dimenticato il Pretore le affibbiò 28 giorni di reclusione.

MALISANI... è PENTITO

G. B. Malisani fu Giacomo di anni 57 da Lavariano, è quel tale, di cui narrammo l'altro ieri, che trovandosi al crotocchio di via Paolo Canciani, con un carretto, ad una osservazione del vigile di servizio, scattava, oltraggiando e burlandosi all'arresto.

Ero ubriaco, signor Pretore, egli dice, se fossi stato sobrio non avrei offeso il decoro del vigile qui presente al quale chiedo scusa.

Pentirsi non è mai male, e il pretore lo condanna a 10 giorni di reclusione e lire 20 di ammenda.

Tribunale di Gorizia

Furto e ricettazione di materiale bellico

Si è nel pomeriggio di ieri chiuso di fronte al Tribunale di Gorizia un grave e delicato processo contro certi Lazzarino Antonio da Gorizia, Susani Adolfo, di Vittorio Veneto, Lazzari Giuseppe, di Empoli, Visentini Giuseppe di S. Martino del Carso imputati di furto e ricettazione di materiale bellico sottratto dalla zona carica in danno della Impresa Badoni, concessionaria dello stato nella raccolta proiettili.

Sedevano al banco della difesa gli avv. Pollicelli del foro di Trieste, Pagella di Gorizia e Savini di Vittorio Veneto. Sosteneva l'accusa il Sostituto Procuratore del Re avv. Leoni.

Rappresentava la parte civile l'avv. Scroscoppi Raffaele di Udine.

La discussione si iniziò alle ore 15 e proseguì animata per tutto il pomeriggio.

Alle ore 21, il Tribunale, dopo oltre due ore di permanenza in camera di Consiglio emetteva sentenza ritenendo responsabili tutti gli imputati condannandoli a pene varie ed ordinando la confisca del materiale sequestrato.

TACCUINO DEL PUBBLICO

CAMBI DEL GIORNO

Ecco i cambi della giornata:

Francia 74.80 - Londra 92.60 - Zurigo 369.30 - Stati Uniti 19.07 1/2 - Scellino austriaco 2.69 - Marco germanico 4.55 1/4 - Obbligazioni delle tre Venezie 74.75 - Consolidato 84.40.

BOLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0: 750.83 - Pressione al mare 761.88 - Temperatura 10 - Umidità nell'aria 65 - Direzione vento: sud-est, quasi forte - Tempo incerto - Temperatura delle ultime 24 ore: massima 18.2 minima 9.5.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

SABATO 10 MAGGIO 1930

TORINO - Ore 20.30: Trasmissione di un'opera.

NAPOLI-ROMA - Ore 21.2: Trasmissione d'opera dal Teatro S. Carlo.

MILANO - Ore 20.30: Trasmissione di un'opera.

GENOVA - Ore 21: «Cinghiale», opera di G. Franco.

DOMENICA 11 MAGGIO 1930

TORINO-MILANO - Ore 20.30: «Zarevich» opera in tre atti di Lehar.

NAPOLI - Ore 21.2: Trasmissione dalla Stazione di Roma.

ROMA - Ore 21.2: «Francesca da Rimini», tragedia lirica di G. d'Annunzio, musica di R. Zandonati.

STOCOLMA - Ore 20: «Mignon», di Thomas (ritrasmissione).

BRATISLAVA - Ore 19.30: «Marta», opera in 4 atti di Flotow.

BELGRADO - Ore 20: «Viaggio intorno al mondo», azione musicale di St. Bieich.

LIPSA - Ore 20: «Il Trovatore», opera di G. Verdi.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 12: Arzene, Arzene Decimo, Palmanova, Spilimbergo, Tolmezzo.

Martedì 13: Fagnola.

Mercoledì 14: Casarsa, Mortegliano.

Giovedì 15: Sacile, Udine.

Venerdì 16: Percotto.

Sabato 17: Pordenone.

Trattoria Comunale

Ecco la lista delle vivande:

Oggi, sabato, cena: Agnelli al ragù - Vitello fritto - Contorni.

FARMACIE APERTE

Parà servizio notturno (dalle 21 alle 8):

Farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

Domani, domenica, resteranno aperte per il turno domenicale, con orario continuato (dalle 8 alle 21) le seguenti farmacie:

Comessatti, via Mazzini - Colutta, piazza Garibaldi - Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

Il nuovo orario ferroviario

Ecco il nuovo orario ferroviario che andrà in vigore il 15 maggio:

Partenze da Udine

Per TRIESTE: 4.50D 7.10D 10.40A

12.40D 16.05A 18.37A 20.20DD.

Per VENEZIA: 3.50D 5A 6.30D 8.40A

10.30D 13M (Pord.) 16D 18.10A 20.10DD

Per TARVISIO: 2.12D 4.30A 6.20M

9.52DD 13.10A 16.40A 18.45D 20.35A (Carnia).

Per S. GIORGIO DI NOGARO e GRADO: 4.25M (Grado) 4.55D 8.05A (Grado)

12.22M 16.03A 18.20M 20.15A (Grado).

Per CIVIDALE: 6.10M 8.15M 12.25M

16.10M 18.40A 20.25M.

Arrivi a Udine

Da TRIESTE: 7.25D 9.15DD 11.30A

15.45A 17.55D 19.50A 21.35D.

Da VENEZIA: 1.58A 4.10A 7.25M (Pordenone) 9.05A 9.25DD 12.17D 15.58A

18.32D 22.16M 24D.

Da TARVISIO: 0.45M 3.24D 8A

10.33D 15.40D 19.10A 19.58DD 23.20A (Carnia).

Da S. GIORGIO DI NOGARO e GRADO: 0.48M (Grado) 7.05A 8.35A (Grado)

12.55M 15.40D 18.05 (Grado) 22.25M.

Da CIVIDALE: 7.50M 9.35M 13.50M

15.25M 18M 20A.

MERCATI D'OGGI

Mercato Nuovo

(Vendita al minuto)

Per kg.: Mele 1.60 a 3.60 - Fichi 1.30

a 2.60 - Noci 3.90 a 4.30 - Prugne

3.90 a 4.20 - Aranci 1.30 a 2.10 - Limoni

0.15 a 0.20 l'uno - Nespole 1.40

a 2.10 - Carciofi 0.30 a 0.45 - Fagioli

2.20 a 2.40 - Patate 0.55 a 0.65 - Nuove

a 1.20 - Cipolle da 0.80 a 0.90 - Insalata

0.90 a 1.50 - Aglio 3.70 a 3.90 - Spinaci

0.60 a 0.70 - Radicchio 0.35 a 0.55

- Piselli 1 a 1.40 - Nostrani 2.50

- Asparagi 3.90 a 4.20 - Cavoli 0.55 a 0.85

- Sedano 1.20 a 1.40.

Piazza Venerio

Prezzi praticati oggi, all'ingrosso:

Per quintale: Mele da 120 a 280 - Fichi da 100 a 200

- Noci da 200 a 350 - Aranci da 100 a 160

- Limoni da 8 a 10 al cento - Broccoli da 30 a 40

- Carciofi da 20 a 37 - Nespole da 100 a 160

- Fagioli da 160 a 180 - Patate da 40 a 50

- Nuove 100 - Cipolle da 50 a 70 - Insalata da 70 a 100

- Aglio da 3.70 a 3.90 - Spinaci da 40 a 50

- Radicchio da 30-40 a 150 - Piselli da 80 a 100

- Nostrani 180 - Asparagi da 310 a 340 - Cavoli da 40 a 70

- Sedano da 30 a 100.

CERALI

Piazza XX Settembre

Frumento da 132 a 135 - Grano turco

giallo da 62 a 65 - Idem bianco da 65 a 66

- Cinghiano da 58 a 60 - Segala da 62 a 64

- Avena da 75 a 77.

FORAGGI

BRAIDA BASSI

Fieno dell'Alta prima qualità da 35 a 37

- Fieno della Bassa prima qualità da 32 a 34

- Paglia 18-19 - Stame 16-18.

POMPA MULTICELLULARE
BREVETTO CARUELLE
COSTRUZIONE NAZIONALE

a mano - a motore - a maneggio animale
PER PIZZI FINO A 100 METRI DI PROFONDITÀ
Piazzetta d'Orsaria fino a 50.000 Litri
Per il montaggio, rapido e facilissimo, non occorre scendere nel pozzo
NESSUNA MANUTENZIONE
Niente Tubazioni, Né Valvole, Né Ombreggiamenti, Niente che possa deteriorarsi
NIENTE TAZZE
che si corrodono e si deformano facilmente
Massima felicità e rapidità di smontaggio e rimontaggio della pompa per il caso di impiego su diversi pozzi
Costruttrice
SOCIETA' ANONIMA
Bergomi
Milano (198) - Via Pastrengo, 14

CASA DI CURA
del dott. A. CAVARZANI
Per Obstruzioni Ginecologiche, Ostetriche, Aborti, ecc. dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Noleggio Auto
da 5 7 a posti
GARAGE PELISSONI
Udine - Viale Trieste 13 Tel. 3-77

La NINA CONTI QUINTINO in via Mercantovocchio, 15 mette in

LIQUIDAZIONE

tutta la merce per CHIUSURA DI NEGOZIO
Oro K. 18 garanzito L. 10 il grammo, gioiellerie, orologeria del 20 - 30% sconto sotto il costo
Orologi tascabili da L. 15 in più - Regolatori Orologi da tavolo e sveglie antasia.

APPROFITTA

Vendesi tutta la merce, anche in blocco a ottime condizioni di pagamento.
Vendersi pure ottima cassaforte

Gronaca Provinciale

DIVIDALE

Sussidi agli Asili Infantili

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha concesso i seguenti sussidi agli Asili infantili della circoscrizione scolastica dividale:

S. Pietro al Natissone (fraz. di Azzida) 300 — Campolongo 400 — Buttrio (Asilo comunale) 400 — Pradamano 400 — Platischia (fraz. di Montepertusa) 200 — Padis 200 — Cividale (Giardino d'infanzia) 400 — Cividale (Asilo infantile Orsoline) 400 — Cividale (fraz. di Sanguarzo) 300 — Aquileia (Asilo Anna Sissuff) 300 — Povoletto (fraz. di Grions) 300.

All'Orfanotrofio di Rubignacco
In occasione delle auguste nozze Mussolini-Ciano, il signor Pietro Magistris elargì alla locale Sezione dell'Opera nazionale Balilla la somma di lire 300.

Gita di operai
Mercé l'interessamento della locale Sezione del Dopolavoro, gli operai dello Stabilimento Estratti Tannici di questa città si recarono, domenica prossima, in gita a Radpungia, dove faranno omaggio al Caduto del Carso, e a Montebelluna dove visiteranno quel Caniere Navale. Dopo la colazione si porteranno a visitare la Grotte di Postumia.

La conferenza del prof. Lorenzoni all'Istituto Fascista di Cultura

Ieri sera il prof. Lorenzoni ha tenuto davanti ad un pubblico numeroso, l'annunciatrice conferenza: «Il libro nella storia e nella vita».

Ritornando il cammino della storia il conferenziere ha parlato della prima scrittura fino ai nostri giorni, dei papiri egiziani, greci e romani, delle pergamene dell'antichità e del medioevo, interessando l'uditorio ai metodi di preparazione di quelle che oggi si chiamano carte. Trasse occasione per dichiarare il significato originario delle parole: evulume, codice, palinsesto, e per rilevare i meriti degli schiavi alfabetici, dei monaci e degli amanuensi laici per la diffusione della cultura nelle due prime età della storia.

Fatto poi a parlare della stampa e nella seconda parte della conferenza mise in rilievo l'importanza del libro attraverso i secoli.

Il chiaro conferenziere è stato al termine della conferenza vivamente applaudito.

SAN DANIELE

Carovana automobilistica

Da mercoledì alle 14 di oggi sono transitate per questa cittadina parecchie decine di macchine partecipanti al raid Milano-Budapest, organizzato in occasione della gara di calcio Italia-Ungheria.

Parecchi automobilisti sono scesi all'Albergo d'Italia per il desinare e poi hanno proseguito il viaggio.

Il passaggio di così rilevante numero di macchine ha destato la curiosità di molti cittadini che si sono riversati in piazza a godersi il non comune spettacolo.

Un giovane coraggioso

L'altro giorno un cavallo trainante una carretta aveva preso la mano al guidatore che vi stava seduto e si levava a precipizio la via Umberto I. La corsa pazzesca del veicolo avrebbe certamente provocato una sciagura se non fosse intervenuto il giovane Mario Ronco, che si aggrappò nella parte posteriore della carretta e tanto fece che riuscì ad immobilizzare veicolo e cavallo. Al bravo giovane un vivo plauso per l'atto coraggioso.

MARTIGNACCO

La visita del generale Piazza

Ieri mattina il console generale cav. Piazza, comandante del XIII gruppo di Legione, ha passato in rivista in piazza Vittorio Veneto, le Compagnie delle Centurie di Martignacco, comandate dal capo manipolo signor Maslazzo.

Il generale era accompagnato dal console cav. Perrone, dal seniore Visentini e dal centurione Zuliani.

Dopo aver visitato il Comando, riportando una soddisfacentissima impressione, il generale cav. Piazza intervenne ad un vernacolo d'onore che gli fu offerto dalle autorità alla sede del Municipio.

Vic gli intervenuti notammo: il podestà cav. Cauti, il segretario politico Settimio Luzzi, il presidente della Congregazione di carità Delser, il presidente della Società Operaia Luzzi e tanti altri.

Illustrate ospite ha lasciato Martignacco fatto segno a deferenti dimostrazioni di saluto poco prima di mezzogiorno.

TRICESIMO

L'assemblea del Fascio

Sabato scorso ebbe luogo l'assemblea del Fascio di Tricesimo presenziò il dr. Prendi, vice segretario federale, il dott. Asquini, segretario politico, il dott. De Nardo e il podestà cav. Valentino Ellero.

Parla per primo il cav. Ellero che porge il saluto al Fascio di Tricesimo. Prende poi la parola il segretario politico che fa una chiara e dettagliata relazione sull'attività del Fascio di Tricesimo. Nutriti applausi salutano la fine della lucidissima relazione.

Parlo poi il dott. Prendi che alla fine del suo discorso fu applauditissimo.

Prima che l'assemblea si sciogliesse vennero spediti i seguenti telegrammi:

«Cu. De Puppi, segretario federale, Udine — Fascio Tricesimo riunito assemblea saluta calorosamente parlamentare fascista fiero meritissimo incarico Provinciale. — Dott. Prendi».

Le macchine linotype danno un

produzione del volte maggiore che non la composizione a mano. Per preventivi rivolgersi alla Tipografia Domenica Prof. Bianco e Figlio.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La Fiera del Libro

Anche a S. Vito domenica 10 maggio corrente avrà luogo la Fiera del Libro.

Il già stato costituito l'apposito Comitato nelle persone dei signori Vivaldo Giuseppe Vice Podestà, Cassani dott. Vitaliano, Carboni cav. Santo, Pantarotto Bernardo Direttore Didattico, Mastro Paolo Giovanni, Zivetti prof. Ernesto e Pellegri Giuseppe Segretario capo del Comune.

Lo scopo della fiera è di migliorare la diffusione della sana cultura tra le classi cittadine ed invogliare gli editori per una produzione libraria più rispondente ai bisogni del pubblico. In tale occasione si potrà acquistare dei libri di autori migliori, a prezzi convenientissimi. Saranno pure poste in vendita delle buste di francobolli a lire 1 e da lire 5 e il 50 per cento del ricavato totale andrà a beneficio della costituita biblioteca del Fascio locale.

In questa giornata parlerà al pubblico il prof. Fabbro, ed il R. Liceo Classico di Udine il quale illustrerà gli scopi della manifestazione.

Da parte dell'Amministrazione comunale saranno invitati alla cerimonia di apertura tutti i Podestà e i Segretari Politici del Mandamento.

Grave caduta

Per una frattura all'estremità dell'ulna destra venne ieri medicato in Ospedale certo Cavarzan Pietro di Angeli di anni 10 di Braida Bortari in seguito a caduta accidentale dalla bicicletta nel mentre ritornava dal campo.

Guarirà in giorni 30 salvo complicazioni.

L'inaugurazione delle campane a Savorgnano

Savorgnano domenica prossima 11 corr. sarà in festa per la solenne inaugurazione delle campane. Interverrà pure il Vescovo di Concordia il quale amministrerà la Cresima. Nel pomeriggio vi saranno divertimenti popolari nonché un grande concerto bandistico.

AZZANO DECIMO

Scampati da un fulmine durante un temporale

Durante il violento temporale che si abbatté su Azzano mercoledì scorso, verso la mezzanotte, l'automobile del dott. Gioacchino Forzano, che tornava da Pordenone, fu sfiorata da una violentissima scarica elettrica da bruciare le tendine della macchina al lato sinistro e abbatterla subito e fulmineamente un grosso platano lì vicino.

Ci congratuliamo colto scampato dottor Forzano per lo scampato pericolo.

Dr. GINO MURERO

Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Università di Bologna Direttore del Dispensario Dermosifilopatico Comunale — Addetto al servizio del Reparto Dermosifilopatico dell'Ospedale Civile

MALATTIE DELLA PELLE e VENEREE

a Pordenone

Ogni sabato dalle 14.30 alle 17.30 presso la Poliambulanza del Dott. Bruttini - Via Vittorio Emanuele 75.

CLAUT

Colpi di fucile

contro un pregiudicato in fuga
L'altro giorno la Benemerita di Claù venne a sapere che da certa Maria Martinelli dimorante in Eto Casso, si trovava nascosto il suo amante, e cioè il pregiudicato Felice Corona da tempo ricercato.

I carabinieri si portarono allora alla casa della Martinelli e trovarono il Corona in camera di lei. All'intimazione di arrendersi, questi che era armato, si buttò dalla finestra, alta circa quattro metri, dandosi alla fuga verso i boschi. I carabinieri lo rincorsero e il brigadiere Umberto Delle Feste, visto il fuggitivo fermarsi e sparare colla rivoltella, lo prese di mira con due colpi di moschetto che però non colsero nel segno.

Il Corona riuscì a raggiungere i boschi ed a dileguarsi.

CORDENONS

Pro Cura Marina

Offerte raccolte pro Cura marina dalle seguenti Dute:

Galvani Andrea lire 300 - Latteria sociale 100 - Assoc. Agricoltori 50 - Romor Vincenzo 50 - Mio Turrin Luigia 25 - Zupiani cav. Ernesto 25 - Alba Ermanno. Antonini Francesco, Famiglia Brascaglia, sorelle Cozzarin fu Salvatore, Devecchi dr. Oscar, Gaiotti geom. Luigi, Orlandi dr. Aldo, Pedersani Adorni Emma, Perelli nobile Antonio, Smezzati dott. Giovanni, Viviani Cesare di Osvaldo, Zillo Riccardo di Angelo, ciascuno lire 20 - Appi Luigi, Battistin fratelli fu Angelo, Bertoli de Rosa Enea, Di Lotti Fausto e C. Favero Secondo, Melan e Bulfoni, Nardini de Colle Maria, Rosta Sante, Zavanella Antonio, ciascuno lire 15 - Corbin Antonio fu Angelo, Careri Osvaldo, D'Andrea Antonio fu Lorenzo, D'Andrea Osvaldo fu Francesco, Del Mas Luigi, Pletti Riccardo, Pupi Federico di Luigi, Sedran Cardin Teresa, S. A. Coop. di Lavoro, Spalla Roberto, Turrin Giacomo Sebast., lire 10 ognuna - Cozzarin De Rosa Augusta, Cozzarin Giuseppe di Angelo, D'Andrea Osvaldo fu Luigi, Del Zotto Giuseppe fu Angelo, Pupi Fabbro Rosa, lire 5 ognuna - Totale L. 1080.

PORDENONE

In Pretura

Pretore dott. Venturieri - P. M. ream. avv. Cavarzan - Cancelliere: Lanza. Visentini Teresa, Polletti Giuseppe e Furian Rosa di Pavia, imputati di aver scacciato da un lavatoio pubblico l'acqua percosso dell'Anno. Rimessa. Assolto il Furian per insufficienza di prove; condannati gli altri due al Poletto in contumacia a lire 100 di multa.

Di Gregorio prof. Giuseppe, imputato di lesioni, minacce ed ingiurie a danno di sua moglie Tonia Maria di Pordenone. Condannato in contumacia a due mesi e giorni cinque di reclusione.

Tassan Mangia G. R. di Aviano, imputato di lesioni con armi e violazione di domicilio. Condannato a tre mesi di reclusione con la condizionale.

Micheluzzi Angelo, oltraggio ad un re. Condannato a un mese di reclusione e 200 lire di multa col condono.

Cester Giuseppe, imputato di lesioni colpe in abbatimento automobilistico in danno di Antonel Cesare. Assolto.

CODROPO

Visita del generale Piazza

Mercoledì mattina è stato di passaggio nel Codropo il gen. Ottavio Piazza, Comandante il 1° reg. Granatieri, accompagnato dal Console cav. Perrone comandante la 63. Legione, dall'aiutante maggiore seniore Vicentini e dal Centurione Zuliani.

Essi sono stati ricevuti dal Centurione sign. Anna e dal segretario politico cav. Antonio di Colliardo Meli, con i quali si trattò a lungo.

Il mercato

Ecco l'esito dell'ultimo mercato bovino: Capi entrati N. 1002 dei quali Buoi e Vacche 487, Vitelli 130; Equini 188; Suli da latte 260; Suli N. 228.

Capi venduti N. 459 dei quali: Buoi 8 da 1.200 a 1.700; Vacche N. 32 da 1.050 a 2.200; Giovenche 26 da 1.000 a 1.500; Vitelli 89 da 1.200 a 2.200; Cavallo 33 da 700 a 1.000; Mulo 11 da 300 a 1.000; Asini 30 da 200 a 600; Suli da latte 128 da 90 a 150; Pecore 65 da 80 a 100; Capre 2 da 75 a 100; Agnelli 28 da 40 a 70.

La vendita in rispetto del numero dei capi entrati, è stata ottima, ha raggiunto quasi il 50 per cento.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine



Voi che fumate, avete spesso una bocca su la cui arsura non la possono le bibite colorate e le bevande puramente alcoliche. Provate a prendere durante il giorno e la sera qualche tazza di birra italiana. La birra contiene sali e materie zuccherine che stimolano la formazione della saliva e aiutano la digestione e l'assimilazione. Oltre che dissetati e rinfrescati, vi sentirete la bocca libera, l'alito leggero, sgombrati da ogni pesantezza e sciolti da ogni cattivo umore.

CHI BEVE
BIRRA
CAMPA
CENT'ANNI



Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

Fabbro
Rosa
Mila 80

PROFESSORI DI TUTTE LE UNIVERSITA' ITALIANE (nessuna esclusa)

PROCLAMANO

L'ISCHIROGENO

IL PIU' EFFICACE RICOSTITUENTE

SI DEVE PREFERIRE nei casi di: neurastenia, anemia, clorosi, alcune forme di paralisi, malattie spinali, inappetenza, dispepsia atonica, indebolimento di vista. Agisce energicamente nei postumi delle febbri di malaria, influenza ed in tutte le convalescenze di malattie acute ed infettive.

Per ordine alfabetico sono elencate le sedi di tutte le Università Italiane con i rispettivi Direttori di Cliniche e di Istituti Scientifici, che hanno ottenuto dall'ISCHIROGENO risultati meravigliosi.

BARI: Prof. Raffaele Paolucci. Prof. Giovanni Gallerani. Prof. Giuseppe Mariani. BOLOGNA: Prof. Silvio Tonnini. Prof. Domenico Maiocchi. CAGLIARI: Prof. G. Conella. Prof. Ignazio Fenoglio. CAMERINO: Prof. R. Silvestrini. Prof. Giuseppe Pacinotti. CATANIA: Prof. Giov. Batta Ughetti. Prof. Antonio Curci. Prof. S. Tomassoli. Prof. R. De Luca. Prof. Francesco Francaviglia. Prof. Salvatore Calderaro. Prof. Giuseppe Verrotti. FIRENZE: Prof. G. Grocco. Prof. Giovanni Bufalini. GENOVA: Prof. Enrico Morselli. Prof. L. M. Bossi. Prof. Panagino Liverato. MESSINA: Prof. Giovanni Melle. Prof. Erasmo Scimeni. Prof. Guido Izar. MILANO: Prof. Alberto Peper. Prof. Agostino De Lieto. VOLLARO. MODENA: Prof. Ercole Galvagni. Prof. Pio Colombini. NAPOLI: Prof. Antonio Cardarelli. Prof. Leonardo Bianchi. Prof. Giuseppe Albini. Prof. Vincenzo Chirone. Prof. F. Vizioli. Prof. Domenico Capozzi. Prof. Errico De Renzi. Prof. Ottavio Morisani. Prof. Tommaso de Amicis. PADOVA: Prof. Achille de Giovanni. Prof. E. Belmondo. Prof. Giuseppe Ovio. PALERMO: Prof. Rosolino Colella. Prof. Luigi Philippson. PARMA: Prof. Umberto Gabbi. Prof. F. Falchi. Prof. Guido Rattone. PAVIA: Prof. C. Mondino. Prof. I. Clivio. PERUGIA: Prof. Cesare Agostini. Prof. Erasmo de Paoli. PISA: Prof. Giov. Batta Queirolo. Prof. Giov. Batta Pellizzi. Prof. Domenico Taddei. Prof. Ottavio Marchionneschi. ROMA: Prof. Guido Baccelli. Prof. Augusto Tamburrini. Prof. Giovanni Mingazzini. Prof. Emanuele Paternò. Prof. Giov. Batta Grassi. Prof. Agnere Zeri. Prof. P. Bosellini. SASSARI: Prof. Giunio Salvi. Prof. G. Coronedi. SIENA: Prof. Domenico Barduzzi. Prof. Paolo Funaloh. Prof. Vincenzo Patella. TORINO: Prof. Cesare Lombroso.

DOCUMENTI SCIENTIFICI RARI CHE NESSUNA SPECIALITA' MEDICINALE POSSIEDE!!

Una bottiglia Ischirogeno normale costa lire dodici. Una bottiglia monstre lire cinquanta. Vendesi in tutte le Farmacie.

Si spedisce gratis a richiesta l'opuscolo generale delle specialità medicinali Battista, preparate negli

Stabilimenti Chimici Farmaceutici Onorato Battista, Napoli

Ci giungono continuamente, con preghiera di pubblicarle, lettere e talvolta anche fotografie di persone, che ci scrivono di aver ottenuto miracoli dall'uso dell'Ischirogeno. Ma noi di tali affermazioni non teniamo alcun conto, perché si tratta quasi sempre di paroloni, scritti da incompetenti, ispirati dalla vanità di vedersi nominati sui giornali! Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno valore scientifico e possono perciò dare affidamento.

Pubblichiamo invece i giudizi dei Signori Medici, i soli che hanno